

NOTIZIARIO MARZO 2023



IMOLA
FB/CNAIMOLA
WWW.CNAIMOLA.IT

IMPRESE FEMMINILI IN DIMINUZIONE, MA L'INNOVAZIONE TIENE E ACCELERA

Dopo il periodo drammatico della pandemia, le lavoratrici indipendenti hanno mostrato di saper ripartire ancora più velocemente dei colleghi uomini. Un segno chiaro della vitalità di imprenditrici e professioniste, anche se purtroppo sono meno di un terzo del totale. La componente più innovativa dell'impresa femminile non solo non si è arresa di fronte alle difficoltà dello scorso anno, ma anzi si è irrobustita.

Nel 2022, si contano 6mila imprese femminili in meno rispetto al 2021 per effetto di un contesto generale ancora complicato dagli effetti della pandemia, dalla guerra e dalla crisi energetica, ma, come mostra la fotografia scattata dall'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere e InfoCamere, l'imprenditoria più innovativa ha accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza: sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa mille in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese.

L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'Agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione.

Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza.

E' indicativo di un processo che osserviamo da tempo e che mostra che sempre più donne scelgono di mettere a frutto le proprie competenze ed il proprio talento aprendo attività in alcuni settori che ancora sono a prevalente presenza maschile. La parità è ancora lontana, per questo è importante intervenire con misure di sostegno più incisive a favore di lavoratrici autonome, professioniste e piccole imprenditrici. Serve un quadro più organico ed efficace di incentivi a sostegno della diffusione dell'imprenditoria femminile e della conciliazione vita-lavoro. Il PNRR dedica al tema molta attenzione, individuando risorse per favorire l'imprenditorialità femminile. Un Paese con una partecipazione paritaria al mondo del lavoro non è solo più equo, ma è anche più capace di crescere e produrre ricchezza. Occorre festeggiare l'8 marzo tutto l'anno, con politiche nel campo del lavoro, dei servizi, della formazione, della medicina di genere, dei diritti, per promuovere una reale parità tra uomo e donna e contrastare ogni forma di discriminazione.

Prioritario è il tema del lavoro, dove ancora troppo spesso le donne sono penalizzate sotto il profilo delle retribuzioni, della precarietà e delle opportunità professionali, ma la parità tra uomini e donne si impara fin dai banchi di scuola. L'impegno per la parità e i diritti non può che essere quotidiano, fatto di gesti e azioni concrete.

Imola
Via Pola, 3 - 0542 632611 Dal Lunedì al Giovedì 8.00-13.00 / 14.00-18.00 Venerdì 8.00-14.00
Castel San Pietro Terme
Via Meucci, 24/c - 051 941779/941978 Dal Lunedì al Giovedì 8.30-12.30 / 14.00-18.00
Venerdì 8.00-14.00
Borgo Tossignano
Via Cavour, 27 - 0542 91042 Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.00-12.00

@cnaimola
www.cnaimola.it

NEWS *paghe*

LAVORO AGILE

La legge di conversione del D.L. milleproroghe ha disposto con effetto dal 28 febbraio 2023 rispettivamente la proroga e il ripristino delle agevolazioni previste in materia di lavoro agile per le seguenti categorie di lavoratori:

- la proroga dal 31 marzo 2023 al 30 giugno 2023 delle agevolazioni previste per i c.d. "Lavoratori fragili", cioè affetti dalle patologie e condizioni individuate dal decreto del Ministro della Salute 4 febbraio 2022;
- il ripristino fino al 30 giugno 2023, delle agevolazioni per i genitori lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di 14 anni, al verificarsi delle ulteriori condizioni richieste.

ESONERI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI DI GIOVANI AGILE

La legge di bilancio 2023 ha esteso all'anno 2023 due tipologie di incentivi alle assunzioni, particolarmente interessanti per i datori di lavoro, già applicate in via sperimentale dall'1/1/2021 al 30/6/2022. Si tratta degli esoneri contributivi per assunzioni di giovani e di donne svantaggiate, misure già presenti in modo strutturale nel nostro ordinamento, ma che, limitatamente all'anno 2023, sono state potenziate nell'importo e, nel caso dei giovani, ne sono stati estesi requisiti anagrafici e durata. Entrambi gli esoneri non sono al momento operativi, in quanto la loro fruizione è subordinata all'autorizzazione della Commissione Europea, che non si è ancora espressa al riguardo. Resta, in ogni caso, salva la possibilità per i datori di lavoro di utilizzare gli esoneri "a regime", anche se meno vantaggiosi, nel rispetto della relativa disciplina e della prassi applicativa in uso.

Sicurezza & Ambiente

SERVIZI IN PRIMO PIANO

- Presentazione del MODELLO UNICO DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD): supporto nella gestione dei rifiuti speciali: classificazione dei rifiuti; tenuta del registro di carico e scarico; denuncia annuale catasto rifiuti.
- Servizio vidimazione telematica dei formulari per il trasporto rifiuti;
- Gestione della Pagina aziendale sul portale dell'Albo Gestori Ambientali: verifica requisiti / promemoria scadenze normative e avvisi di pagamento/modifiche, aggiornamenti ed interventi in autonomia relativi ai provvedimenti emessi.
- Tenuta e compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti: consulenza alle aziende nella gestione degli adempimenti connessi alla produzione dei rifiuti speciali mediante formazione del personale interno incaricato, visite periodiche, denunce dei rifiuti, tenuta e compilazione del registro. Supporto in caso di ispezione degli Organismi di vigilanza.
- Campionamenti personali per esposizione a sostanze pericolose

CORSI IN PARTENZA NEL MESE DI MARZO

Sono in partenza tutti i corsi di formazione dedicati a datori di lavoro, lavoratori, addetti alle emergenze e addetti del settore alimentare. Il calendario è disponibile sul nostro sito, alla pagina: <https://www.cnaimola.it/cna-sicurezza-ambiente-e-qualita/>

- Sicurezza:
 - RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA - RLS
 - DATORI DI LAVORO CON INCARICO DI RSPP AZIENDALI
 - DIRIGENTI PER LA SICUREZZA
 - DPI 3 ^ CAT
- Alimentaristi
- Privacy : possibilità di erogare corsi di formazione in materia di PRIVACY e GESTIONE DEI DATI PERSONALI per il personale incaricato di trattare dati personali.

I NOSTRI SERVIZI

- Supporto nella presentazione della notifica SCIP;
- Corsi di formazione per l'implementazione di SISTEMI DI GESTIONE 231 che mira ad impedire o prevenire la commissione dei reati sanzionati dal d.lgs. 231/01 da parte degli amministratori o dipendenti.
- Assistenza alle imprese in merito agli OBBLIGHI previsti per l'inoltro delle comunicazioni alla nuova banca dati informatizzata dell'INAIL - Applicativo CIVA - in particolare in riferimento a:
 - Comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato delle verifiche periodiche effettuate su installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti elettrici di messa a terra e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro;
 - la messa in servizio e l'immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;
 - il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
 - le prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE;
 - la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;
 - la messa in servizio e l'immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;
 - l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;
 - le prime verifiche periodiche;

E POI...

- Implementazione del servizio Documenti Sicurezza in Cloud: servizio che permette di avere a disposizione del cliente tutto il materiale documentale relativo al servizio di assistenza (valutazioni del rischio e attestati) in modo semplice e sempre aggiornato.
- Servizio di Assistenza Formazione: servizio che consente di ricevere supporto in merito alla gestione della formazione attraverso avvisi di promemoria in prossimità della scadenza e l'archiviazione degli attestati on-line, su portale cloud dedicato;
- Attivazione piattaforma formativa e-learning.
- Comunicazione all'ASL per le aziende appartenenti al gruppo A (ex DM 388/03).

La formazione è erogata anche su piattaforma di Videoconferenza e per informazioni potete consultare lo staff dell'ufficio Sicurezza, Ambiente e Qualità ai seguenti recapiti:

Email: cnaambiente@cnaimola.it; Telefono: 0542 / 62982; Cell.: 349 / 4152507

Sul sito: <http://www.cnaimola.it/i-servizi/cna-sicurezza-ambiente>, nella sezione I NOSTRI CORSI è disponibile il catalogo con l'intera offerta formativa e la scheda di iscrizione per partecipare ai corsi.

NOTIZIARIO MARZO 2023

NEWSbandi

REGIONE EMILIA ROMAGNA: BANDO PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT E PARTECIPAZIONE A EVENTI FIERISTICI 2023

E' di prossima pubblicazione il bando regionale per il supporto di progetti di promozione dell'export, attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche ed eventi promozionali, all'estero e in Italia, di rilevanza internazionale, sia in presenza che virtuali.

I requisiti minimi dei progetti candidabili a contributo sono:

- 1.Prevedere la partecipazione a una o più manifestazioni fieristiche o eventi promozionali in Italia o all'estero
- 2.Valore minimo di progetto: € 10.0000

Il contributo è stabilito nella misura massima del 70% del totale spese ammissibili, con una maggiorazione del 5% al ricorrere delle premialità contemplate dal bando

Le domande potranno essere presentate a partire da metà marzo, mentre le spese sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2023 (salvo anticipi per spazi espositivi).

REGIONE EMILIA ROMAGNA: BANDO SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

La Regione Emilia-Romagna intende promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle imprese a prevalente partecipazione femminile. L'aiuto è finalizzato a erogare contributi a fondo perduto a favore di piccole e medie imprese, compresi consorzi e società cooperative, aventi unità locale nel territorio dell'Emilia-Romagna, con lo scopo di favorire la crescita dell'iniziativa imprenditoriale femminile.

Sono finanziabili gli interventi volti ad aumentare la competitività e la qualità delle imprese femminili quali ad esempio l'innovazione e valorizzazione di prodotto; il miglioramento dell'efficienza dei processi di erogazione dei servizi; l'informatizzazione e innovazioni di processo

L'investimento complessivo dovrà avere una dimensione finanziaria minima pari ad euro 20.000, mentre gli interventi dovranno essere avviati a partire dal 1° gennaio 2023 e conclusi entro il 31 dicembre 2023.

Il contributo sarà concesso nella forma del fondo perduto, nella misura massima del 50% della spesa, così determinato:

a) una quota parte in misura del 30% della spesa ammessa elevabile al 35% al ricorrere delle condizioni di premialità previste dal bando

b) una quota parte concedibile fino ad un massimo del 15% della spesa ammessa solo qualora il richiedente faccia ricorso ad un mutuo bancario. Questa sarà corrispondente al costo per gli interessi calcolati in riferimento ad un mutuo pari ad almeno il 50% dell'investimento e della durata di almeno 4 anni e ad un tasso di interesse forfettario massimo del 4%.

Il contributo concesso non potrà superare l'importo di 80.000 euro.

Le domande possono essere presentate dalle ore 10:00 del 24 Febbraio 2023 alle ore 13:00 del 28 Marzo 2023. La procedura di selezione dei progetti sarà di tipo valutativo a sportello (click day) con punteggio minimo di ammissibilità.

REGIONE EMILIA ROMAGNA: SOSTEGNO PER IL RAFFORZAMENTO E L'AGGREGAZIONE DELLE ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALI

La Regione Emilia-Romagna, intende sostenere i progetti di innovazione delle attività professionali, incentivandone il rafforzamento, la crescita e l'aggregazione.

Possono presentare domanda di contributo:

a)I liberi professionisti ordinistici, titolari di partita iva ed iscritti a Ordini o Collegi professionali e alle rispettive Casse di previdenza, che operano in forma singola, associata o societaria.

b)I liberi professionisti non ordinistici, titolari di partita iva, operanti in forma singola o associata di studi formalmente costituiti (esclusa la forma di impresa)

Sono finanziabili gli interventi relativi al rafforzamento, alla ristrutturazione e alla riorganizzazione delle attività libero professionali, anche attraverso processi di innovazione tecnologica, quali ad esempio:

-innovazione e ampliamento dei servizi offerti,

-sviluppo di soluzioni per la digitalizzazione

-azioni di comunicazione, marketing e di internazionalizzazione

L'investimento complessivo dovrà avere una dimensione finanziaria minima pari ad euro 20.000, mentre gli interventi dovranno essere avviati a partire dal 1° gennaio 2023 e conclusi entro il 31 dicembre 2023.

Il contributo sarà concesso nella forma del fondo perduto, nella misura massima del 55% della spesa, così determinato:

a) una quota parte in misura del 35% della spesa ammessa elevabile al 40% al ricorrere delle condizioni di premialità previste dal bando

b) una quota parte concedibile fino ad un massimo del 15% della spesa ammessa solo qualora il richiedente faccia ricorso ad un mutuo bancario. Questa sarà corrispondente al costo per gli interessi calcolati in riferimento ad un mutuo pari ad almeno il 50% dell'investimento e della durata di almeno 4 anni e ad un tasso di interesse forfettario massimo del 4%.

Il contributo concesso non potrà superare l'importo di 60.000 euro.

Le domande possono essere presentate dalle ore 10:00 del 7 marzo 2023 alle ore 13:00 del 6 aprile 2023. La procedura di selezione dei progetti sarà di tipo valutativo a sportello (click day) con punteggio minimo di ammissibilità.

INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI"). CONFERMA E POTENZIAMENTO DELLA MISURA

La legge di bilancio 2023 ha stanziato ulteriori 150 milioni di euro per assicurare la continuità operativa della misura “Nuova Sabatini”, che persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo.

Limitatamente alle iniziative con contratto di finanziamento stipulato dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2023, è stato altresì previsto che il termine di dodici mesi per l'ultimazione degli investimenti sia prorogato di ulteriori 6 mesi.

Dal 1° gennaio 2023 è inoltre operativa la Nuova Sabatini Green per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale con idonea certificazione ambientale di prodotto. Tale misura va ad affiancare i contributi in essere per gli investimenti in tecnologie 4.0 e per gli investimenti “ordinari”.

Resta confermata la possibilità di ottenere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, nel caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro.

Nel mese di gennaio 2023 risultava ancora disponibile il 10 % del plafond complessivamente messo a disposizione.

INCENTIVO NAZIONALE: FRI-TUR, FONDO ROTATIVO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE TURISTICO

FRI-Tur (Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo nel turismo) è l'incentivo che punta a migliorare i servizi di ospitalità e a potenziare le strutture ricettive, in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità ambientale.

I progetti ammissibili, di importo non inferiore a euro 500.000 e non superiore a euro 10.000.000, possono riguardare:

-interventi di riqualificazione energetica delle strutture (decreto 6/08/2020 del Mise);

-interventi di riqualificazioni antisismica (art. 16 bis, c.1, l. i, del decreto 917 del 22/12/1986);

-interventi di eliminazione delle barriere architettoniche (art. 1, c. 2, del dpr 503 del 24/07/1996);

-interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia e installazione di manufatti leggeri funzionali alla realizzazione di interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica e agli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;

-realizzazione di piscine termali, per stabilimenti termali e l'acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali;

-interventi di digitalizzazione;

-l'acquisto di mobili e componenti d'arredo.

Gli incentivi sono articolati secondo la seguente ripartizione:

-Contributo a fondo perduto (nella misura massima del 35 per cento delle spese)

-Finanziamento (composto da un finanziamento agevolato al tasso fisso dello 0,50% e da un finanziamento bancario a tasso di mercato) con durata minima di 4 anni e massima di 15 anni. Al finanziamento agevolato deve essere abbinato un finanziamento bancario a tasso di mercato di pari importo e durata, erogato da una banca finanziatrice che aderisce alla Convenzione con il Ministero del Turismo,

La domanda può essere presentata dalle ore 12:00 del giorno 20 marzo 2023 alle ore 12:00 del giorno 20 aprile 2023. L'attribuzione dell'incentivo seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

NEWS fiscale

LA PRENOTAZIONE DEL “BONUS PUBBLICITÀ” 2023

Nell'ambito del c.d. “Decreto Energia” il Legislatore ha ripristinato il regime ordinario “incrementale” di concessione del c.d. “Bonus pubblicità” prevedendo che lo stesso spetta nella misura unica del 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica, anche online. Per poter fruire dell'agevolazione in esame il soggetto interessato deve presentare preliminarmente una richiesta a carattere “prenotativo”. Successivamente lo stesso deve inviare la dichiarazione degli investimenti effettuati nell'anno. Per il “Bonus pubblicità” 2023 la prenotazione va inviata entro il 31.3.2023 e riguarda gli investimenti effettuati / da effettuare in tale anno.

LE NOVITÀ DEL “CD” MILLEPROROGHE DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE

È stata pubblicata la conversione del c.d. “Decreto Milleproroghe”, nel quale oltre alla conferma delle seguenti disposizioni:

- differimento all'1.7.2023 dell'entrata in vigore delle disposizioni della “Riforma dello sport” in materia di lavoro sportivo;
- estensione della sospensione degli ammortamenti beni materiali / immateriali al bilancio 2023;
- differimento al 31.12.2023 del divieto di emissione della fattura elettronica da parte degli operatori sanitari;
- estensione alle perdite 2022 dell'inapplicabilità delle previsioni civilistiche in materia di perdita del capitale sociale;
- differimento al 30.6.2023 del termine di presentazione della dichiarazione IMU relativa al 2021;

è prevista la proroga:

- al 31.3.2023 del termine per comunicare all'Agenzia delle Entrate le opzioni per sconto in fattura / cessione del credito, per le spese sostenute nel 2022 per specifici interventi edilizi;
- al 30.11.2023 del termine entro il quale effettuare gli investimenti, “prenotati entro il 31.12.2022”, in beni strumentali materiali ed immateriali nuovi “generici” / in beni strumentali nuovi “Industria 4.0”;
- al 30.6.2023 del termine di utilizzo del “bonus carburante” terzo trimestre 2022 per le imprese agricole / della pesca;
- fino alle assemblee tenute entro il 31.7.2023 delle disposizioni in materia di approvazione del bilancio “a distanza”.

COMUNICAZIONI “DI ANOMALIA” FATTURE ELETTRONICHE / CORRISPETTIVI TELEMATICI TRASMESSI OLTRE I TERMINI

L'Agenzia delle Entrate (prov. 06/03/2023) prosegue con l'attività di compliance predisponendo una comunicazione dedicata alle anomalie connesse alla tardiva trasmissione delle fatture elettroniche / corrispettivi telematici. I soggetti interessati possono: — comunicare all'Agenzia il motivo della “incongruenza” rilevata; — regolarizzare gli errori / omissioni commessi mediante il ravvedimento, beneficiando della riduzione delle relative sanzioni. L'invio di tali comunicazioni è finalizzato a “stimolare” il contribuente alla regolarizzazione delle anomalie, entro il 31.3.2023, utilizzando il ravvedimento speciale / regolarizzazione delle violazioni formali.